



Bruxelles, 11 novembre 2019
(OR. en)

13899/19

**Fascicolo interistituzionale:
2019/0176(NLE)**

**SCH-EVAL 190
SIRIS 167
COMIX 519**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 8 novembre 2019

Destinatario: delegazioni

n. doc. prec.: 13181/19 R-UE

Oggetto: Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2018 dell'applicazione, da parte della **Lituania**, dell'*acquis* di Schengen nel settore del **sistema d'informazione Schengen**

Si allega per le delegazioni la decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2018 dell'applicazione, da parte della Lituania, dell'*acquis* di Schengen nel settore del sistema d'informazione Schengen, adottata dal Consiglio nella sessione dell'8 novembre 2019.

In linea con l'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, la presente raccomandazione sarà trasmessa al Parlamento europeo e ai parlamenti nazionali.

Decisione di esecuzione del Consiglio recante

RACCOMANDAZIONE

relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2018 dell'applicazione, da parte della Lituania, dell'*acquis* di Schengen nel settore del sistema d'informazione Schengen

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen¹, in particolare l'articolo 15,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Scopo della presente decisione è raccomandare alla Lituania provvedimenti correttivi tesi a colmare le carenze riscontrate durante la valutazione Schengen nel settore del sistema d'informazione Schengen (SIS) eseguita nel 2018. A seguito della valutazione, con decisione di esecuzione C(2019)3020 della Commissione è stata adottata una relazione riguardante i risultati e le valutazioni, che elenca le migliori pratiche e le carenze riscontrate.
- (2) Sono considerati tra le migliori pratiche lo strumento online "Moodle" per questioni connesse al SIS, che è disponibile a tutti gli utenti e ricorre a vari metodi di apprendimento, le novità legislative su SIS e SIRENE messe a disposizione sull'intranet della polizia, gli opuscoli distribuiti agli utenti finali e la pubblicazione di opuscoli sulla protezione dei dati nel sistema d'informazione Schengen.

¹ GU L 295 del 6.11.2013, pag. 27.

- (3) Alla luce dell'importanza del rispetto dell'*acquis* di Schengen, in particolare dell'obbligo di allegare impronte digitali, se disponibili, alle segnalazioni nel SIS, e di indicare chiaramente tutte le informazioni comprese nelle segnalazioni, per osservare pienamente i requisiti in materia di sicurezza, la Lituania dovrebbe dare priorità all'attuazione delle raccomandazioni 1, 2, 3, 4, 5 e 10.
- (4) È opportuno trasmettere la presente decisione al Parlamento europeo e ai parlamenti degli Stati membri. Entro tre mesi dalla sua adozione, la Lituania deve, a norma dell'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1053/2013, elaborare un piano d'azione volto a correggere le carenze riscontrate nella relazione di valutazione e presentarlo alla Commissione e al Consiglio,

RACCOMANDA:

la Lituania è invitata a

1. dare alle autorità lituane competenti la possibilità di inserire nel SIS segnalazioni sui documenti di viaggio invalidati;
2. sviluppare ulteriormente il registro degli stranieri e l'applicazione IDIS per consentire di generare connessioni fra le segnalazioni ai fini del rifiuto di ingresso o di soggiorno e le segnalazioni su documenti nel SIS;
3. provvedere affinché il registro degli stranieri permetta all'utente di visualizzare la disponibilità di dati binari nella segnalazione;
4. assicurare che il tipo di reato "attività di matrice terroristica" sia indicato nell'applicazione VSATIS;
5. rafforzare le capacità di ricerca dell'applicazione POLIS II;
6. aggiornare le tabelle di traslitterazione nell'applicazione POLIS II per gli utenti finali;

7. migliorare ulteriormente le applicazioni di riconoscimento automatico delle targhe (ANPR), facendo in modo che possano interrogare il SIS;
8. automatizzare i processi collegati all'individuazione di duplicati o di segnalazioni incompatibili al momento della creazione delle segnalazioni;
9. potenziare le procedure di comunicazione dei riscontri positivi (hit) per le segnalazioni nel SIS utilizzate attualmente da REGITRA e valutare la possibilità di automatizzarle;
10. provvedere affinché le segnalazioni di persone scomparse siano inserite immediatamente una volta che tutte le informazioni utili siano disponibili;
11. attuare a livello del dipartimento per la Migrazione le procedure e gli strumenti necessari affinché gli utenti finali possano caricare sistematicamente nel SIS impronte digitali o fotografie collegate alle segnalazioni ai fini del rifiuto di ingresso o di soggiorno;
12. assicurarsi che l'ufficio per la Migrazione usi la versione più recente del manuale SIRENE;
13. provvedere affinché i dati binari conservati a livello nazionale dal dipartimento per la Migrazione soltanto su supporto cartaceo siano disponibili a SIRENE al di fuori dell'orario lavorativo;
14. migliorare la formazione su argomenti relativi a SIRENE e al SIS destinata ai funzionari del dipartimento per la Migrazione;
15. attivare la funzionalità di ricerca con la stringa "qualsiasi nome" nelle applicazioni nazionali;
16. attuare il prima possibile il sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali del SIS (AFIS);
17. valutare la possibilità di sperimentare regolarmente la soluzione di back-up del SIS, compresa una transizione completa del SIS nazionale;

18. migliorare la sicurezza delle postazioni di lavoro usate per trattare dati SIS per impedire agli utenti finali di copiare il contenuto mediante supporti rimovibili;
19. assicurare che, al momento di inserire segnalazioni su documenti rilasciati, gli utenti finali indichino anche la cittadinanza, il genere, il nome e il cognome del titolare del documento, se disponibili;
20. migliorare ulteriormente la visualizzazione dell'applicazione POLIS tenendo conto delle esigenze degli utenti finali (ad esempio in termini di layout, composizione tipografica, colore, immagini e sequenza relativi alla parte dell'azione da intraprendere che impone agli utenti di contattare immediatamente l'ufficio SIRENE, le osservazioni personali collegate, la categoria di identità, il tipo di reato e le segnalazioni connesse);
21. allineare la "motivazione della richiesta" per le segnalazioni ai fini di un controllo discreto e per le segnalazioni ai fini di un controllo specifico in POLIS e ILO IS con l'allegato pertinente del manuale SIRENE;
22. semplificare la modalità di ricerca delle targhe nel sistema POLIS permettendo la ricerca senza indicazione del paese di immatricolazione;
23. considerare la possibilità di modificare POLIS per consentire agli utenti finali di visualizzare immediatamente le immagini in formato PDF senza scaricarle;
24. rendere la visualizzazione delle segnalazioni SIS in VSATIS più semplice da effettuare e coerente ai fini della gestione delle frontiere in prima linea;
25. permettere agli utenti di VSATIS di accedere direttamente ai link sulle segnalazioni SIS;
26. rendere i dati relativi alle segnalazioni SIS prioritari nell'applicazione VSATIS;
27. migliorare la visualizzazione dell'applicazione VSATIS affinché mostri chiaramente i particolari relativi all'estensione "vittima di identità usurpata" nelle segnalazioni di persone;

28. evidenziare le diciture di avvertimento del SIS nell'applicazione VSATIS;
29. dedicare più tempo ad argomenti attinenti al SIS e a SIRENE nella formazione generale e nei programmi di formazione dei formatori (inserendo gli argomenti relativi al collegamento delle segnalazioni, all'azione da intraprendere in caso di segnalazioni con flag, alle segnalazioni che impongono agli utenti di contattare immediatamente l'ufficio SIRENE, alle estensioni "vittima di identità usurpata" e alle varie segnalazioni di oggetti);
30. sviluppare moduli di formazioni sul SIS e su SIRENE destinati alla Polizia militare e alle Dogane;
31. organizzare una formazione per sensibilizzare gli utenti finali riguardo all'uso delle connessioni fra le segnalazioni, all'azione da intraprendere in caso di segnalazioni con flag e di segnalazioni per le quali è richiesta un'azione immediata, ai dati visualizzabili per le estensioni "identità usurpata" e alle nuove categorie di oggetti;
32. agevolare l'accesso di tutte le categorie di utenti finali alle pubblicazioni sul SIS e su SIRENE;
33. rafforzare il piano di continuità operativa del SIS nazionale includendovi misure pratiche concrete relative alla continuità operativa del SIS, come il passaggio a un sito di backup o il collegamento a un generatore elettrico.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente
